TARGAPEDIA
Libera enciclopedia multimediale della Targa Florio
Associazione Veicoli Storici Nicosia
collezione
GIANFRANCO MIRITELLO
veicolistoricinicosia@gmail.com

ANNO XII • n°6 (143) • GIUGNO 1993

SICILIA MOTORI

TARGA FLORIO

CUNICO 10 ANNI DOPO

"VIA" AL REGIONALE

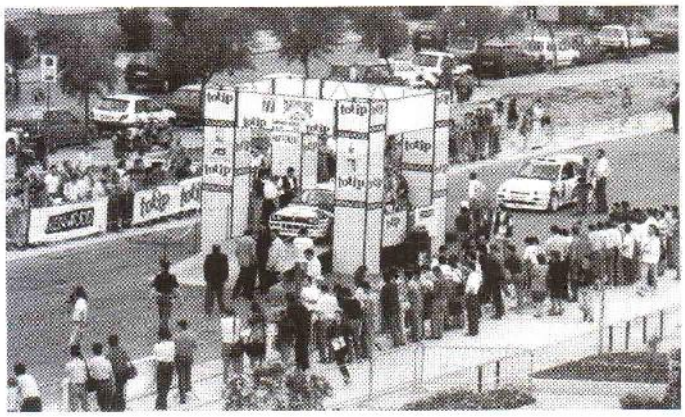
MOTOCROSS

In Questo Numero
LA STORIA DELL'AUTOMOBILISMO SICILIANO
A FUMETTI

IN OMAGGIO LA COPERTINA-RACCOGLITORE

L.3500
Spedizione in abbonamento postale Gr.III - Pubblicità inferiore al 70%
mensile di sport ed attualità

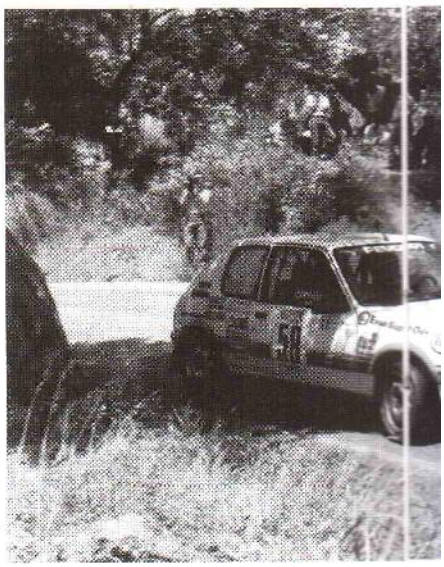
CUNICO DIECI ANNI DOPO NELLA TARGA CHE CAMBIA



La Targa Florio volta pagina. Alla 77a edizione sono arrivati alcuni di quei cambiamenti da più parte richiesti nel passato, che sicuramente contribuiranno ad accrescere l'interesse per la gara di Florio, che nel passato aveva fatto affidamento più del dovuto soltanto al suo nome, al suo blasone. Scelte coraggiose, quelle operate dagli organizzatori dell'Automobile Club Palermo, pur consapevoli forse di prestare il fianco a critiche, o di non essere compresi. Alla fine giudici migliori dei piloti - che hanno promosso ampiamente la gara, suggerendo ulteriori modifiche per il '94 - non potevano esserci. I primi cambiamenti sono stati promossi a pieni voti, ed adesso sono già pronte alcune idee per la prossima edizione. Proprio il capoluogo è stato quest'anno sede sia di partenza che di arrivo, al Foro Umberto I; per la partenza è stata scartata Piazza Politeama, per evitare di intralciare il traffico cittadino considerato lo svolgimento diurno di entrambe le tappe (altra novità), mentre Floriopoli si era rivelata inadeguata per ospitare arrivi e partenze ed il quartier generale della gara, spostato all'Hotel San Paolo Palace di Palermo. Adesso vi è il dubbio se far tornare la gara al sabato e domenica (quest'anno è stata anticipata per evitare la concomitanza col Giro d'Italia ciclistico) e la certezza di aggiungere altre prove alla seconda tappa. Il tanto auspicato riordino dei campionati rallistici italiani ha poi rappresentato la classica ciliegina sulla torta. Tutti i migliori piloti italiani sono scesi in Sicilia, ed in quattro erano potenzialmente aspiranti alla vittoria. Alla fine ce l'ha fatta Franco Cunico, per il quale questa era l'ultima chance di rincorrere il titolo; il pilota della Ford Italia è tornato alla vittoria su questa strade dopo dieci anni, tenendosi dietro il "signore" della Targa, Dario Cerrato, la cui Lancia Delta Martini è stata superata dalla Escort del rivale proprio sulla prova più lunga, la "Targa". Peccato per Longhi, che aveva vinto quattro delle prime cinque prove speciali, per poi uscire di strada a causa dell'afflosciamento di un pneumatico, sbattendo contro un albero che a sua volta colpiva - per fortuna senza grosse conseguenze - due spettatori. Terzo posto per l'altro pilota della Grifone-Esso, Pianezzola, debuttante in Sicilia. I colori regionali sono stati tenuti alti - oltre che da Bentivogli, quarto assoluto e primo di gruppo N con la Escort della Cefalù Racing - dai palermitani Guagliardo-Consiglio, al debutto sulla Escort Cosworth gruppo N; l'equipaggio dell'Ateneo si è piazzato settimo assoluto e secondo di gruppo (seppur con un minuto in più per il tempo imposto della quinta prova) e promette faville per le prossime gare del Car. Bene anche i giovani Beccaria-Falzone, decimi assoluti ed ai vertici nel Challenge Opel, nonchè Plano, Di Lorenzo e Vara, piazzatisi nell'ordine a ridosso dei primi dieci.

servizi di **Piero Libro**

In alto la zona partenze ed arrivi. Sopra Guagliardo-Consiglio



La Cronaca

GUAGLIARDO E BECCARIA NEI TOP

CLASSE N1400: ancora una volta encomiabile la prova di Vara-Mogavero, che con la piccola Peugeot 205 Rally si sono permessi il lusso di restare sempre al comando della loro classe, piazzandosi anche 13° assoluti. Dalla seconda prova li hanno sempre seguiti in classifica Gargano-Venturella e Naso-Manzella; quarti Di Laura-Mazzola, mentre Macaluso-Valenti hanno soffiato la quarta piazza a Gianfilippo-Pizzo dopo la settima prova.

CLASSE N1600: non è stata costituita, ed aggregata alla 2000. Vittoria incontrastata di Serio-Castiglia (classificatisi anche quarti nella classe maggiore, con la Opel Corsa Gsi), ai danni di Russo-Virga, Seccia-Grasso (205 Gti) e Leta-Gitto (106), che li hanno sempre seguiti.

CLASSE N2000: è stata quella

BIDIESSE competition group

1991 - 5 RECORDS VELOCITÀ 6ª ZONA
- 1 ASSOLUTO RALLY 7ª ZONA

1992 - 1° COPPA ITALIA RALLY 7ª ZONA
- 2° TROFEO PEUGEOT 7ª ZONA

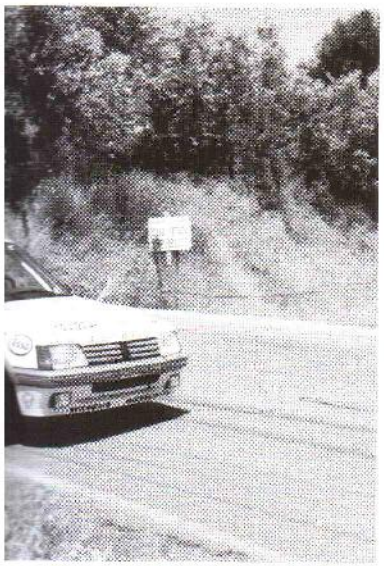
1993 - CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ TURISMO
- CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA
- COPPA ITALIA 7ª ZONA
- CAMPIONATO PROMOZIONE RALLY
- COPPA CSAI SLALOM

1° BDS competition group 1992 COPPA ITALIA RALLY

PROGRAMMI SPORTIVI CON:
SIERRA - ASTRA - KADETT - PEUGEOT 309/16v. - 205/1.9 - 205/1.3
TUTTE GRUPPO N E GRUPPO A

SEDE: VIA DELL'ERMELLINO,45 - 90125 PALERMO - TEL. 0337 - 898869 / 0337 - 898922

MonteShell
Alfonso Di Benedetto s.r.l.
CARBURANTI - LUBRIFICANTI SHELL
STAZIONI RIFORNIMENTO MonteShell
C.da Giarra - Tel. (0922) 851754-852606 - Fax (0922) 852330 - CANICATTÌ (AG)



più movimentata della gara, con l'Oscar della sfortuna per Sartori, ritiratosi, dopo aver dominato, proprio nell'ultima speciale. Bella era stata alle sue spalle la lotta per il secondo posto, al quale si alternavano Ragno, Calascibetta, e Prinzivalli; quest'ultimo teneva la posizione dalla quarta alla nona prova (nel frattempo si ritirava Calascibetta), ma dalla decima alla undicesima era Di Lorenzo a installarsi al secondo posto davanti a Nuccio. Dopo l'ultima prova Di Lorenzo vinceva la classe (12° posto assoluto), davanti agli ottimi rimontanti Fazzi-Greco, passati ai vertici dello Challenge Opel; terzo posto per Alzetta, davanti a Prinzivalli.

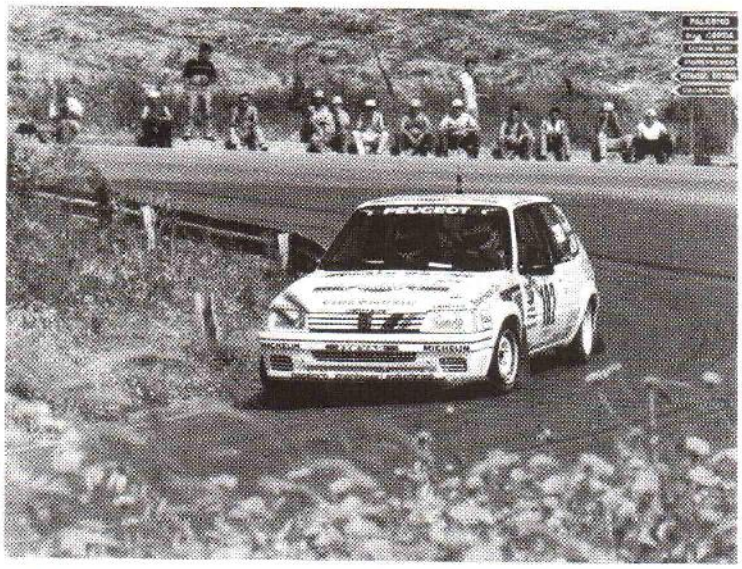
CLASSE N OLTRE 2500: poca storia contro Bentivogli-Hedinger, primi di gruppo e quarti assoluti con la Escort della Cefalù Racing. All'inizio ci provava Travaglia, per ritirarsi nella nona prova dopo una "toccata" dovuta ad un eccessivo sovrasterzo. Il secondo posto è quindi andato a Guagliardo (penalizzato dal tempo imposto della quinta prova), davanti a Manfrinato, attardato da due forature nelle prime tre prove. Ultimo posto per Plano-Lo Dico, che nella prima tappa sono stati rallentati da problemi alla turbina della Lancia Delta HF Sector della Carollo Racing. Poca fortuna per il cefaludese Spallino, ritiratosi nella quarta prova, e per Harduoin, che aveva concluso la prima tappa al 13° posto assoluto. Ritirata anche l'unica donna in gara, Luisa Zumelli ed il solo pilota della 2500, La Barbera.

CLASSE A 1400: tanto da recriminare per i nisseni Falsone-Gambino, che avevano condotto in testa fino alla nona prova, per essere poi passati dai palermitani Prestigiacomo-Piombo. Anche Lo Forti-Di Salvo - quarti - erano passati a tre prove dal termine da Vullo-Ventimiglia.

CLASSE A 1600: niente da fare contro gli equipaggi della Peugeot Italia, Andreucci-Amati e Medeghini-Cecchini, che con le 106 nell'ordine hanno monopolizzato le prime due piazze della classifica. La situazione alle loro spalle si è stabilizzata già dalla terza prova, con Apolloni-Di Salvo terzi, davanti a Botindari-Carlotta e Feo-Feo. Ritirato Cammarata.

CLASSE A 2000: hanno avuto vita facile Fiora-Sghedoni, con la Clio 16V della Renault Rally, mentre alle loro spalle pregevole è stata la gara dei giovani Beccaria-Falzone, decimi assoluti con l'Astra. Chiudono la classifica i "fedelissimi" Garajo-Orobello, mentre sono stati costretti al ritiro Cannatella, Caruso e Cultrera.

CLASSE A OLTRE 2500: dopo il ritiro di Longhi nessuno ha potuto fermare la rimonta di Cunico, neanche lo stesso Cerrato. Terzo posto per Pianezzola, mentre Caranna e Cacicia - che nelle prime battute di gara si erano affacciati a ridosso delle prime posizioni - sono stati costretti al ritiro entrambi per noie meccaniche alle loro Lancia Delta HF. Unico classificato della classe 2500 è stato Canzone, con la Uno Turbo.



In alto Di Lorenzo-Guddo (Peugeot 205 Gti) e sopra Vara-Mogavero (Peugeot 205 Rally), rispettivamente 12° e 13° assoluti

SECTOR
SPORT WATCHES

PUNTUALE ALLA VITTORIA

La Lancia Delta HF SECTOR di Maurizio Plano ed Antonio Lo Dico, dopo l'ottimo avvio di stagione al Rally di Primavera in aprile, ha centrato un altro prestigioso risultato alla 77ª Targa Florio. Nella gara valida per il Campionato Europeo, la Lancia Delta HF SECTOR, preparata dalla CAROLLO RACING, si è piazzata 4ª di gruppo N ed 11ª assoluta.

MAURIZIO PLANO nato a Palermo, ha esordito nel 1979 su un'A112 Abarth alla Targa Florio. Al suo attivo ha 106 rallies, con una vittoria assoluta al Rally dello Jato del 1987 su Porsche 911 gruppo B. Ha gareggiato con vetture fra le più note: Opel Ascona 400, Porsche 911 gruppo B, Opel Kadett e Ford Escort gruppo 1, Volkswagen Golf gruppo A e Lancia Delta gruppi A ed N. Fra i titoli ottenuti le Coppe Csai gr. A classe 2000 nel 1982 (Opel Kadett), gruppo B nel 1984 (Porsche), gr. N classe 2500 nel 1986 (Ford Escort), la Coppa Italia gr. N 7ª Zona nel 1986 (Ford Escort) ed il Campionato siciliano gruppo B nel 1984. Si è inoltre piazzato quinto nel Campionato italiano rallies gruppo A del 1982.

ANTONIO LO DICO nato a Ragusa, ha esordito nel 1990 alla Coppa Feraboli a fianco di Alessio Lattuca. Adesso fa coppia fissa con Maurizio Plano, col quale tenterà di ben figurare con la Lancia SECTOR nella stagione 1993, in Coppa Italia 7ª Zona.

Il saluto di alcuni ufficiali di gara della Targa Florio a Vaccarella

DAI, GIOVANNI!

Si trova ancora ricoverato in Germania, dove ha subito un intervento alla colonna vertebrale, Giovanni Vaccarella, feritosi in un incidente stradale l'8 maggio, mentre era impegnato nelle ricognizioni della Targa Florio. Giovanni, 21 anni, è stato trasportato alla clinica universitaria di Heidelberg il 13 maggio - su consiglio di Clay Regazzoni - dopo quattro giorni trascorsi all'Ospedale Garibaldi di Catania. La dinamica dell'incidente ci è stata chiarita dal suo navigatore, Antonio Mandalà, fortunatamente uscito illeso dall'auto. "Ci trovavamo dopo il secondo tornante successivo al ponte di Scillato, sulla prova "Targa". In una curva larga avevamo impostato la traiettoria, avendo però la completa visibilità della strada davanti a noi. Una Fiesta ci è venuta incontro fuori dalla sua corsia di marcia normale, nella quale è rientrata vedendoci sopraggiungere. Giovanni si è allora spostato verso destra, e la vettura, un'Alfa 33, si è appoggiata sul guard-rail, che essendo nella parte finale non ancorato al terreno, per un precedente incidente, ha fatto da binario all'auto, portandola fuori strada; dopo aver toccato un albero l'Alfa si è capovolta. Io ero quasi sdraiato sul sedile, quindi non ho subito danni, mentre Giovanni, che è molto alto, ha toccato con la testa il tetto. Gli ho subito detto di non staccare le cinture, e sono uscito dall'auto, staccando tutti i contatti. Sentendo puzza di benzina, ho esortato Giovanni a uscire dalla vettura, ma lui non vi riusciva, e quando mi ha detto che non poteva muoversi l'ho tirato fuori, temendo un incendio. Nel frattempo sono arrivate delle altre persone e lo abbiamo disteso su una porta che un signore aveva sulla sua auto. Subito dopo sono arrivati i carabinieri e prima che arrivasse l'ambulanza ho pensato di far intervenire l'elisoccorso. L'elicottero ha trasportato Giovanni al Civico di Palermo, dove però il reparto competente era già impegnato con un caso similare. Allora lo hanno subito dirottato all'Ospedale Garibaldi di Catania". *Nel capoluogo etneo Giovanni ha ricevuto le prime cure, con il conforto del padre e della fidanzata, che lo hanno seguito in Germania. A Giovanni ed ai suoi familiari vanno gli auguri di Sicilia Motori e di tutti gli amici e gli appassionati che non hanno potuto farlo personalmente.*

Sopra Franchina-Russo, e a destra Christian Melluzzo

Trofeo Fiat

FRANCHINA E SALADINO IN AUGE

Anche nella seconda prova del Trofeo Fiat Cinquecento, girone Centro-Sud, è stata la speciale "Targa" a decidere la gara. Dopo la prima prova, in cui il più veloce era risultato Luise, nella seconda (la Targa, appunto), quest'ultimo forava, perdendo moltissimo tempo (non più recuperato con la vittoria nelle due successive prove), mentre D'Amico-Valentini erano più veloci di 20" rispetto a Gioli. A quel punto il romano D'Amico amministrava il suo vantaggio, vincendo davanti a Gioli, Dal Bo e Luise. Fra i 17 equipaggi partenti, quattro erano quelli siciliani. I migliori sono risultati i messinesi Franchina-Russo, sesti assoluti con una gara sempre ai vertici, mentre i termitani Saladino-Cassata, dopo il buon debutto all'Elba, hanno concluso in ottava posizione. Al traguardo anche i ragusani Schininà-Schininà, undicesimi, ed il siracusano Christian Melluzzo, 12° in coppia con Capellini. Christian, figlio 19enne di Pippo e nipote dello slalomista Maurizio, era al debutto nei rally, dopo aver preso parte ad uno slalom

Annamaria Tutone

PREMIAZIONE CATANIA CORSE

Due anni racchiusi in poche, ma intensissime ore. Così la scuderia Catania Corse ha deciso di ricordare i successi conseguiti nelle stagioni agonistiche 1991 e 1992. Per il '91 campione sociale è stato incoronato Daniele Betto, mentre per la passata stagione è stato Vincenzo Di Stefano a svettare su tutti. Sia Betto che Di Stefano hanno potuto festeggiare la conquista del "tris" composto da titolo sociale, campionato siciliano e Coppe Csai di gruppo. Accanto ai due campioni, tutti i dirigenti con in testa il presidente Salvo Lo Re ed il direttore sportivo Santo Mosca, ed i consiglieri. Assegnati anche i premi intitolati a Piero La Pera - scomparso nel 1982 - che sono andati a Carmelo Spampinato ed ancora a Vincenzo Di Stefano. Per l'occasione si è rivisto, graditissimo ospite, anche Giovanni Cassibba, che ha promesso il rientro nelle competizioni.

A. C.

TESTI: VINCENZO PRESTIGIACOMO
DISEGNI: FRANCESCO ARDIZZONE
1ª PUNTATA
1898~1908
LA STORIA DELL'AUTOMOBILISMO SICILIANO

77ª TARGA FLORIO

La Scheda

27-29 MAGGIO 1993
77ª TARGA FLORIO
PALERMO
CAMPIONATO EUROPEO RALLY COEFF. 5
CAMPIONATO ITALIANO RALLY COEFF. 5
***ORGANIZZAZIONE:* A.C. PALERMO**
***DIRETTORE DI GARA:* GIACOMO SANSONE**
***PERCORSO:* KM 600,480; 12 P.S. PER KM 231,190**
***CONDIZIONI METEO:* BUONE; SOLE**
***SPETTATORI:* 8000**

Iscritti	118	*Organizzazione*	8
Verificati	92	*Sicurezza*	8
Partiti	91	*Selettività*	8
Arrivati	52	*Cronometristi*	7
Ritirati	39	*Media*	7,7

Classifica Assoluta

POS	EQUIPAGGIO	VETTURA	TEMPO
1°	Cunico - Evangelisti	Ford Escort Csw	2h12'26"
2°	Cerrato - Guizzardi	Lancia Delta Int.	2h12'45"
3°	Pianezzola - Roggia	Lancia Delta Int.	2h14'52"
4°	Bentivogli - Hedingher	Ford Escort Csw	2h20'46"
5°	Fiora - Sghedoni	Renault Clio 16V	2h21'54"
6°	Andreucci - Amati	Peugeot 106 Xsi	2h22'07"
7°	Guagliardo - Consiglio	Ford Escort Csw	2h22'15"
8°	Medeghini - Cecchini	Peugeot 106 Xsi	2h24'06"
9°	Manfrinato - Condotta	Ford Escort Csw	2h25'31"
10°	Beccaria - Falzone	Opel Astra Gsi	2h31'57"

Trofeo Fiat Cinquecento

POS	EQUIPAGGIO	TEMPO
1°	D'Amico - Valentini	57'26"
2°	Gioli - Piccione	58'02"
3°	Dal Bò - Danzo	58'27"
4°	Luise - Levi	58'37"
5°	Ciscato - Rizzi	59'02"
6°	Franchina - Russo	59'02"
7°	Rossi - Venanzi	59'46"
8°	Saladino - Cassata	1h00'17"
9°	Galliano - Mauro	1h00'40"
10°	Fanuele - Silvestri	1h00'45"
11°	Schininà - Schininà	1h00'50"
12°	Melluzzo - Capellini	1h00'52"
13°	Bianchi - Barsanti	1h02'00"

Così nelle Prove Speciali

Pilota	1°	2°	3°	4°	5°	6°
Longhi	4	1	-	-	-	-
Cunico	6	6	-	-	-	-
Cerrato	3	6	3	-	-	-
Pianezzola	-	-	8	4	-	-
Bentivogli	-	-	-	2	5	1
Travaglia	-	-	-	2	2	2
Medeghini	-	-	-	-	1	-
Guagliardo	-	-	-	-	-	5
Manfrinato	-	-	-	1	4	1
Fiora	-	-	-	-	1	2
Andreucci	-	-	-	2	-	1

Le Classifiche di Classe

GRUPPO N
Classe 1400: 1. Vara-Mogavero 2h36'12"; 2. Gargano-Venturella a 7'10"; 3. Naso-Manzella a 10'55"; 4. Di Laura-Mazzola a 11'47"; 5. Macaluso-Valenti a 13'34"; 6. Gianfilippo-Pizzo a 17'54" (tutti su Peugeot 205 Rally).
Classe 2000: 1. Di Lorenzo-Guddo (Peugeot 205 Gti) 2h35'42"; 2. Fazzi-Greco (Opel Astra Gsi) a 1'25"; 3. Alzetta-Vaccari a 2'33"; 4. Serio-Castiglia (Opel Corsa Gsi) a 2'48"; 5. Prinzivalli-Gipetto (Peugeot 205 Gti) a 2'54"; 6. Messina-Cervello (Opel Kadett) a 3'39"; 7. Chiorboli-Frosutto (Opel Astra Gsi) a 5'27"; 8. Russo-Virga (Opel Corsa Gsi) a 14'06"; 9. Seccia-Grasso (Peugeot 205 Gti) a 18'12"; 10. Perna-Canzone (Fiat Ritmo 130) a 20'02"; 11. Leta-Gitto (Peugeot 106 Xsi) a 21'14"; 12. De Lisi-Zerili (Peugeot 205 Gti) a 47'48".
Classe oltre 2500: 1. Bentivogli-Hedinger 2h20'46"; 2. Guagliardo-Consiglio a 1'29"; 3. Manfrinato-Condotta a 4'45"; 4. Plano-Lo Dico (Lancia Delta HF) a 15'03" (gli altri su Ford Escort Csw).
GRUPPO A
Classe 1400: 1. Prestigiacomo-Piombo (Peugeot 205 Rally) 2h43'30"; 2. Falsone-Gambino (Peugeot 205 Rally) a 5'53"; 3. Vullo-Ventimiglia (Opel Corsa) a 8'13"; 4. Lo Forti-Di Salvo (Opel Corsa) a 21'35".
Classe 1600: 1. Andreucci-Amati (Peugeot 106) 2h22'07"; 2. Medeghini-Cecchini a 1'59"; 3. Apolloni-Di Salvo (Opel Corsa Gsi) a 18'28"; 4. Botindari-Carlotta (Opel Corsa Gsi) a 22'10"; 5. Feo-Feo (Opel Corsa Gsi) a 26'07".
Classe 2000: 1. Fiora-Sghedoni (Renault Clio 16V) 2h21'54"; 2. Beccaria-Falzone (Opel Astra Gsi) a 10'03"; 3. Garajo-Orobello (Opel Kadett Gsi) a 15'38".
Classe oltre 2500: 1. Cunico-Evangelisti (Ford Escort Csw) 2h12'26"; 2. Cerrato-Guzzardi (Lancia Delta HF) a 19"; 3. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta HF) a 2'26"; 4. Fidanza-Vasarri (Ford Escort Csw) a 24'33"; 5. Canzone-Ribaudo (Fiat Uno Turbo) a 39'01".

Le Classifiche delle P.S.

P.S. 1 Montemaggiore: 1. Longhi 12'32"; 2. Cunico 12'38"; 3. Cerrato 12'42"; 4. Pianezzola 12'44"; 5. Bentivogli 13'07"; 6. Travaglia 13'17"; 7. Guagliardo 13'24"; 8. Fiora 13'29"; 9. Manfrinato 13'30"; 10. Andreucci 13'32".
P.S. 2 Cerda: 1. Longhi 11'16"; 2. Cunico e Cerrato 11'20"; 5. Bentivogli 11'54"; 6. Travaglia e Guagliardo 12'07"; 8. Fiora 12'12"; 9. Andreucci 12'18"; 10. Medeghini 12'23".
P.S. 3 Caltavuturo: 1. Longhi 11'48"; 2. Cunico 11'50"; 3. Cerrato 11'51"; 4. Pianezzola 11'55"; 5. Medeghini 12'05"; 6. Guagliardo 12'23"; 7. Travaglia 12'29"; 8. Bentivogli 12'31"; 9. Fiora 12'35"; 10. Andreucci 12'39".
P.S. 4 Lascari: 1. Cerrato 8'36"; 2. Longhi 8'392; 3. Pianezzola 8'42"; 4. Cunico 8'44"; 5. Bentivogli 9'00"; 6. Guagliardo 9'04"; 7. Andreucci e Travaglia 9'05"; 9. Manfrinato e Fiora 9'07".
P.S. 5 Montemaggiore: 1. Longhi 12'24"; 2. Cunico e Cerrato 12'26"; 4. Pianezzola 12'40"; 5. Travaglia 13'03"; 6. Bentivogli 13'07"; 7. Manfrinato 13'14"; 8. Guagliardo 13'18"; 9. Fiora 13'22"; 10. Andreucci 13'25".
P.S. 6 Cerda: 1. Cerrato 11'11"; 2. Cunico 11'15"; 3. Pianezzola 11'34"; 4. Travaglia 11'59"; 5. Manfrinato 12'07"; 6. Bentivogli e Fiora 12'09"; 8. Medeghini 12'17"; 9. Andreucci 12'20"; 10. Cacicia 12'43".
P.S. 7 Caltavuturo: 1. Cunico 11'32"; 2. Cerrato 11'35"; 3. Pianezzola 11'45"; 4. Travaglia 12'12"; 5. Bentivogli 12'13"; 6. Guagliardo 12'18"; 7. Fiora 12'22"; 8. Manfrinato 12'23"; 9. Andreucci 12'26"; 10. Medeghini 12'35".
P.S. 8 Lascari: 1. Cunico e Cerrato 8'28"; 3. Pianezzola 8'43"; 4. Bentivogli 8'56"; 5. Travaglia 8'57"; 6. Manfrinato 8'58"; 7. Andreucci 8'59"; 8. Fiora 9'02"; 9. Medeghini e Guagliardo 9'08".
P.S. 9 Montemaggiore: 1. Cunico 12'16"; 2. Cerrato 12'17"; 3. Pianezzola 12'30"; 4. Bentivogli 12'54"; 5. Manfrinato 12'58"; 6. Andreucci 13'08"; 7. Guagliardo 13'10"; 8. Fiora 13'18"; 9. Medeghini 13'39"; 10. Beccaria 13'55".
P.S. 10 Targa: 1. Cunico 18'16"; 2. Cerrato 18'30"; 3. Pianezzola 18'45"; 4. Andreucci 19'36"; 5. Manfrinato 19'37"; 6. Guagliardo 19'40"; 7. Fiora 19'41"; 8. Bentivogli 19'57"; 9. Medeghini 20'09"; 10. Beccaria 20'57".
P.S. 11 Lascari: 1. Cunico 8'24"; 2. Cerrato 8'26"; 3. Pianezzola 8'40"; 4. Andreucci 8'51"; 5. Manfrinato e Fiora 8'55"; 7. Guagliardo 9'01"; 8. Medeghini 9'09"; 9. Bentivogli 9'10"; 10. Beccaria 9'31".
P.S. 12 S. Lucia: 1. Cunico 5'17"; 2. Cerrato 5'23"; 3. Pianezzola 5'28"; 4. Manfrinato 5'35"; 5. Fiora 5'42"; 6. Guagliardo 5'45"; 7. Bentivogli e Andreucci 5'48"; 9. Medeghini 5'56"; 10. Fidanza e Plano 6'15".